

## The Grandmaster. Wong Kar-wai e l'essenza del kung fu

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Presentato in apertura del **63. Internationale Filmfestspiele Berlin**, *The Grandmaster* è il nuovo estetico prodotto di **Wong Kar-wai** sul magico periodo di evoluzione del **kung fu in Cina tra 1911 e 1952: a gloria di Bruce Lee**, che ad Hong Kong trovò il suo primo grande maestro sulla scia dell'antica dinastia Mancù, ovvero **Ip Man**, interpretato dalla musa al maschile di Wong Kar-wai, **Tony Leung**. L'attrice che impersona **Gong Er** è invece **Zhang Ziyi**, che conosciamo bene per aver collaborato sia con Wong Kar-wai, che con Ang Lee e Zhang Yimou.

**La vita di un Maestro di kung fu** è legata anche alle vicende storiche della propria nazione, soprattutto se quest'ultime riguardano prima le suddivisioni tra Nord e Sud e poi la celebre e sanguinosa **invasione giapponese**. A **Foshan**, Ip Man incontrerà uno dei più grandi maestri, che governa il Nord: **Gong Baosen**, che vuole lasciare per la vecchiaia incumbente ed ha una figlia, Gong Er, interpretata da Zhang Ziyi, che però vuole sposare e far diventare medico, nonostante sia l'unica ereditiera di quell'arte delle **64 mani del Bagua**, un particolare tipo di kung fu, fluido quanto letale. **Il padre di Gong Er viene ucciso a tradimento da Ma San, (Zhang Jin)**, cui Gong Er promette vendetta, malgrado il padre chiede che non ve ne sia, poco prima di morire. **Ip Man (Tony Leung) la incrocerà nel suo percorso più volte**, e gli ricorderà anche la moglie, amante dell'opera. A tal proposito, è notevole la **colonna sonora, oltre a Casta Diva dalla Norma di Bellini** – un leitmotiv per Wong Kar-wai, che l'ha introdotta come commento ad una delle scene più drammatiche di **2046**, film del 2004 con Tony Leung e Gong Li -, apprezziamo notevolmente il nuovo **Stabat Mater** (soprano Sandra Pastrana) di **Stefano Lentini [2]**, composto appositamente per la colonna sonora, altrimenti curata da un altro inossidabile collaboratore di Wong Kar-wai, **Shigeru Umebayashi, qui in collaborazione con Nathaniel Mechaly**.

**Il film, esteticamente perfetto**, sia nelle scenografie sia nelle azioni, è però a volte didascalico: sottolineiamo il fatto che gli attori si sono esercitati per **quattro anni nell'antica arte del kung fu** e che sono stati guidati, nei movimenti coreografici, da **Yuen Wo Ping**; il direttore della fotografia è **Philippe Le Sourd**, che ha enfatizzato sia i primi piani sia le riprese “volanti” degli attori in combattimento. **Meravigliose le scene “fumé” e sotto la pioggia**, con cui il film introduce la sua storia.

**Bruce Lee, cui il film è dedicato, non compare, quasi invisibile, che alla fine**, come uno dei partecipanti al corso di kung fu che **Ip Man** insegnerà ad **Hong Kong**, dove si è trasferito alla fine della guerra col Giappone nel **1950**. Un inno al kung fu dell'ultimo Novecento, con delle regole che continuano ad intessere di eleganza gli stili attuali, sebbene di molti si è perduto il novero, nonché i maestri, che ne tramandino la tradizione e **l'intima, calibrata, essenza**.

**Publicato in:** GN43 Anno V 24 settembre 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

**The Grandmaster**

## The Grandmaster. Wong Kar-wai e l'essenza del kung fu

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

*Yut doi jung si*

GENERE: Azione, Biografico, Drammatico

REGIA: Wong Kar-Wai

SCENEGGIATURA: Wong Kar-Wai, Zou Jingzhi, Xu Haofeng

MUSICA: Shigeru Umebayashi & Nathaniel Méchaly, *Stabat Mater* di [Stefano Lentini](#) [2]

ATTORI: Chang Chen, Tony Leung Chiu Wai, Zhang Ziyi

Uscita al cinema 19 settembre 2013

PRODUZIONE: Block 2 Pictures, Jet Tone Production, Sil-Metropole Organisation

DISTRIBUZIONE: BIM

PAESE: Cina, Hong Kong 2013

DURATA: 123 Min

FORMATO: Colore

Film d'apertura del 63. Internationale Filmspiele Berlin

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/grandmaster-wong-kar-wai-lessenza-del-kung-fu>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/grandmaster>

[2] <http://stefanolentini.it/>